

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 538 del 30 aprile 2019

Approvazione Bando di concorso per l'assegnazione di un Premio per una tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione. 2^a Edizione. Programma anno 2019 - Obiettivo prioritario C. "Valorizzazione della storia dell'emigrazione veneta". Linea d'azione "La premiazione di una tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione". L.R. 25 luglio 2008, n. 8 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo".

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene indetta la seconda edizione del bando di concorso per l'assegnazione di un Premio per una tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione al fine di mantenere viva la memoria di quell'importante periodo della nostra storia costituito dalla grande emigrazione e, al contempo, comprenderne gli aspetti anche di ricaduta economica nella nostra Regione, come rimesse e nei paesi di destinazione, in termini di risultati economici e imprenditoriali.

Viene altresì stabilito il regolamento del concorso per l'anno 2019.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La legge regionale 25 luglio 2008, n. 8 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo" prevede, tra i vari interventi volti a mantenere viva la memoria della grande migrazione veneta, che la Regione del Veneto assicuri nella programmazione delle iniziative culturali specifico rilievo alla conoscenza e alla promozione delle aree maggiormente interessate dal fenomeno storico della grande Migrazione Veneta.

Con DGR n. 250 dell'8 marzo 2019 la Giunta Regionale nell'approvare il programma degli interventi a favore dei veneti nel mondo, ha previsto al punto C "Valorizzazione della storia dell'emigrazione veneta" di indire un avviso per la premiazione di una tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione non solo perché la memoria di quel momento così importante per la nostra storia, costituito dalla grande migrazione, rimanga vivo nei giovani e li renda consapevoli della forza, della determinazione, del sacrificio che hanno caratterizzato, ma anche per comprenderne gli aspetti anche di ricaduta economica nella nostra regione, come rimesse, e nei paesi di destinazione, in termini di risultati economici e imprenditoriali.

Si tratta ora di dare concreta attuazione all'avviso stesso, stabilendo termini e modalità di realizzazione mediante approvazione del relativo bando di cui all' **Allegato A** alla presente deliberazione.

Il premio è riservato a giovani laureati che abbiano discusso una tesi in una Università del Veneto, nell'anno in corso o nei due anni precedenti, in materia di emigrazione veneta anche con riferimento agli aspetti di ricaduta economica e sociale sul territorio d'origine e su quello di destinazione. La valutazione sarà affidata ad una Commissione che si prevede potrà essere composta, oltre che dall'Assessore regionale ai Servizi Sociali, o suo delegato, dall'Assessore all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità, o suo delegato, da un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e da un rappresentante dell'Università. Il soggetto la cui tesi sarà ritenuta dalla Commissione la migliore tra quelle che concorreranno all'avviso riceverà in premio la somma di 5.000,00 euro. Inoltre, verrà consegnata al vincitore una apposita targa, attestante il riconoscimento e il testo della tesi sarà pubblicato sul sito della Regione.

Si ritiene quindi di approvare, l'avviso di partecipazione, contenente il regolamento dello stesso come indicato all' **Allegato A**, al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTA la L.R. 7 giugno 2013, n. 10;

VISTA la L.R. 25 luglio 2008, n. 8;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1 del 17 aprile 2012;

VISTO il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio regionale con provvedimento n. 11 del 22 gennaio 2019;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018, n. 44;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2018, n. 45;

VISTO il D.S.G.P. n. 12 del 28 dicembre 2018;

VISTA la D.G.R. n. 250 dell'8 marzo 2019;

VISTE le D.D.G.G.R.R. n. 311 e 312 del 26 marzo 2019;

VISTO il D.D.R. della Direzione Servizi Sociali n. 22 del 6 aprile 2018;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge n. 241/1990;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la seconda edizione del Bando di concorso per l'assegnazione di un Premio di una tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta riservato a giovani laureati che abbiano discusso una tesi, in una Università del Veneto, nell'anno in corso o nei due anni precedenti, in materia di emigrazione veneta, così come definito nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel bilancio 2019 sul capitolo n.101946 "Celebrazione della giornata dei veneti nel mondo- Trasferimenti correnti";
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.